

Sentinel R200 - Prodotto per la pulizia degli impianti solari

Linee guida per l'applicazione

Scarico dell'impianto

Se il fluido termico presenta un colore marrone scuro, un aspetto torbido e un pH inferiore a 7.0, il fluido potrebbe essersi degradato e deve pertanto essere sostituito. Scaricare il fluido termico dal punto inferiore dell'impianto in un contenitore idoneo per consentirne lo smaltimento corretto*.

Se non esiste un punto di scarico adeguato, l'unità SolarFlush può essere utilizzata per pompare il fluido termico degradato fuori dall'impianto. Il fluido deve essere scaricato in un contenitore idoneo per consentirne lo smaltimento corretto*.

Si consiglia di eseguire la procedura di pulizia quando l'impianto solare è al di sotto della normale temperatura di esercizio.

Se l'impianto solare ha raggiunto la normale temperatura di esercizio, l'acqua calda della rete domestica deve essere fatta scorrere finché si raffredda. In questo modo il fluido termico solare si raffredderà e potrà essere scaricato fuori dall'impianto.

Procedura di pulizia

Collegare l'unità SolarFlush attraverso la pompa dell'impianto solare. Lo scarico dall'unità SolarFlush va collegato al lato di scarico della pompa dell'impianto solare, mentre il ritorno al serbatoio SolarFlush va collegato al lato di aspirazione della pompa. Assicurarsi che la valvola sulla pompa dell'impianto sia chiusa.

Quando il fluido termico è stato scaricato dall'impianto, riempire il serbatoio dell'unità SolarFlush con Sentinel R200.

Riempire il serbatoio con una quantità sufficiente di Sentinel R200 per lasciare una quantità adeguata di prodotto nel serbatoio una volta avviata la circolazione. Come riferimento, il serbatoio deve essere rabboccato con una quantità pari al volume dell'impianto più altri 5 litri.

Far circolare Sentinel R200 nell'impianto per 15 - 20 minuti.

Scarico della soluzione pulente dall'impianto

Pompare la soluzione utilizzata in un contenitore adatto per consentirne lo smaltimento corretto*.



Lavare il serbatoio SolarFlush con l'acqua della rete idrica per eliminare eventuali depositi o fanghi.

Svitare l'alloggiamento del filtro, rimuovere il filtro a rete e sciacquarlo con acqua per rimuovere eventuali detriti e fanghi intrappolati. Reinstallare il filtro a rete e riavvitare l'alloggiamento del filtro.

Informazioni Tecniche

Riempire il serbatoio SolarFlush con acqua della rete idrica e far circolare l'acqua per 5 - 10 minuti per rimuovere l'eventuale soluzione pulente residua dall'impianto.

Dopo aver effettuato il lavaggio con l'acqua della rete idrica, misurare il pH dell'acqua della rete idrica e dell'acqua di risciacquo finale.

Assicurarsi che il pH dell'acqua di risciacquo finale sia lo stesso dell'acqua della rete idrica utilizzando le strisce indicatrici del pH comprese nel test kit SolarCheck.

Se il pH dell'acqua di risciacquo è superiore a quello dell'acqua della rete idrica, scaricare il serbatoio, riempirlo con acqua pulita della rete idrica e ripetere la procedura di risciacquo.

Al termine delle procedure di lavaggio, scaricare il serbatoio e risciacquarlo. Assicurarsi che tutte le tubature vengano scaricate in modo tale che nel circuito solare non vi sia acqua residua.

**Nota: Smaltire sempre il fluido termico vecchio e degradato e la soluzione pulente utilizzata conformemente alle leggi locali.*

Rabbocco dell'impianto

Quando l'impianto è stato lavato e il serbatoio SolarFlush è stato risciacquato, riempire il serbatoio dell'unità SolarFlush con fluido termico Sentinel R100. Riempire il serbatoio con una quantità sufficiente di Sentinel R100 per lasciare una quantità adeguata di prodotto nel serbatoio una volta avviata la circolazione. Come riferimento, il serbatoio deve essere rabboccato con una quantità pari al volume dell'impianto più altri 5 litri.

All'inizio della circolazione il Sentinel R100 potrebbe avere un aspetto torbido a causa dell'aria intrappolata. Far circolare il Sentinel R100 finché tutta l'aria intrappolata è stata rimossa.

Quando tutta l'aria intrappolata è stata espulsa, Sentinel R100 avrà un colore azzurro trasparente. Spurgare le prese d'aria nel circuito solare per assicurarsi che non vi sia aria intrappolata; successivamente l'impianto può essere pressurizzato e messo in funzione normalmente.

L'impianto deve essere riavviato con le impostazioni originali perché sia garantito il funzionamento efficiente.



Considerazioni di progetto

L'impianto di riscaldamento solare deve essere realizzato come un circuito chiuso per impedire l'ingresso di ossigeno atmosferico. La presenza di ossigeno atmosferico causa la degradazione prematura del glicole utilizzato come antigelo nei fluidi termici solari.

Il progetto dell'impianto deve inoltre impedire l'interruzione della circolazione causata da bolle gassose e non vi devono essere sacche d'aria nell'impianto dopo il rabbocco di Sentinel R100. Il livello di Sentinel R100 non deve scendere al di sotto del punto superiore dell'impianto.